



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BOIS00800D: I.I.S. J.M. KEYNES

Scuole associate al codice principale:

BOPS00801X: ISTITUTO CASTEL MAGGIORE-LIC.SCIENTIFICO

BOTD00801Q: ISTITUTO DI CASTEL MAGGIORE - ITCG

BOTD00803T: CASA DI RECLUSIONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 15 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola (si registra



un dato anomalo sul terzo anno). La percentuale di abbandoni in corso d'anno è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' più bassa del riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

si vedano le considerazioni nei punti di debolezza.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Si vedano i punti di forza, congruenti con la valutazione



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Il buon clima relazionale e la rarità di episodi problematici giustificano la valutazione, assieme agli altri elementi



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti che ha seguito il consiglio orientativo ottiene il successo formativo. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico tramite uno strumento strutturato. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Abbassare la percentuale gli studenti sospesi in giudizio

Riallineare la percentuale degli studenti sospesi in giudizio alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Individuare le competenze da sviluppare attraverso i PCTO e definirne le modalità e le procedure di valutazione.
2. Ambiente di apprendimento
Rideclinare i curricoli esplicativi ed impliciti sulla base della costruzione di ambienti di apprendimento immersivi ed esperienziali: Classi, laboratori, corridoi, spazi di condivisione, curricoli, digitale, regolamenti diventano organicamente connessi l'uno all'altro al fine di promuovere autonomia.
3. Inclusione e differenziazione
Attivare processi di supporto al metodo di studio
4. Inclusione e differenziazione
Attivare mentoring e tutoring nei confronti degli studenti e delle studentesse più fragili e a rischio dispersione
5. Inclusione e differenziazione
Offrire forme di apprendimento che passano attraverso canali comunicativi differenti (didattica outdoor, laboratori musicali-artistici-performativi).
6. Continuità e orientamento
Costruire un curricolo verticale con le scuole del primo ciclo fondato sulle competenze fondamentali
7. Continuità e orientamento
Organizzare azioni di accoglienza "metodologica" e di riallineamento delle competenze di base
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Costruire un sistema di controllo della gestione capace di monitorare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Costruire un sistema capace di rendicontare annualmente i risultati ottenuti
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costruire un piano organico di formazione in servizio che abbia al centro: ambienti di apprendimento, didattica per competenze e laboratoriale (anche in ambito STEAM), educazione civica, PCTO, Progettazione relative alle linee di finanziamento PNRR, accompagnamento alle scelte fatte attraverso gli investimenti ex PNRR
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Stimolare la nascita del Comitato genitori; continuare a prevedere significative forme di comunicazione scuola-famiglia (corrispondenza e-mail, ora settimanale di ricevimento da effettuare



anche a distanza, ricevimenti generali).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare le performances degli studenti sia nelle classi seconde che nelle quinte.

Riallineare le performances negative alla media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Individuare le competenze da sviluppare attraverso i PCTO e definirne le modalità e le procedure di valutazione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e realizzare percorsi di PCTO fondati sulla sfida da lanciare ad un'impresa (cercando di far evolvere la nozione di stage) e sul design thinking
3. Ambiente di apprendimento
Rideclinare i curricoli esplicativi ed impliciti sulla base della costruzione di ambienti di apprendimento immersivi ed esperienziali: Classi, laboratori, corridoi, spazi di condivisione, curricoli, digitale, regolamenti diventano organicamente connessi l'uno all'altro al fine di promuovere autonomia.
4. Inclusione e differenziazione
Attivare processi di supporto al metodo di studio
5. Inclusione e differenziazione
Attivare mentoring e tutoring nei confronti degli studenti e delle studentesse più fragili e a rischio dispersione
6. Continuità e orientamento
Organizzare azioni di accoglienza "metodologica" e di riallineamento delle competenze di base
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costruire un piano organico di formazione in servizio che abbia al centro: ambienti di apprendimento, didattica per competenze e laboratoriale (anche in ambito STEAM), educazione civica, PCTO, Progettazione relative alle linee di finanziamento PNRR, accompagnamento alle scelte fatte attraverso gli investimenti ex PNRR





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Puntare sul valore dell'autonomia e dell'autoregolazione in quanto aspetti fondamentali dell'"imparare ad imparare"

TRAGUARDO

Abbassare del 50% gli episodi disciplinariamente rilevanti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare le competenze da sviluppare attraverso i PCTO e definirne le modalità e le procedure di valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare percorsi di PCTO fondati sulla sfida da lanciare ad un'impresa (cercando di far evolvere la nozione di stage) e sul design thinking

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare il tempo (le pause, il numero di giorni di distribuzione settimanale delle lezioni, la scansione oraria delle lezioni) e lo spazio (le aule e i corridoi immersivi, gli arredi, la biblioteca distribuita in aula, i laboratori tecnico-scientifici distribuiti nelle aule tematiche; i corridoi tematici e gli armadietti della "responsabilità".

4. Ambiente di apprendimento

Rideclinare i curricoli esplicativi ed impliciti sulla base della costruzione di ambienti di apprendimento immersivi ed esperienziali: Classi, laboratori, corridoi, spazi di condivisione, curricoli, digitale, regolamenti diventano organicamente connessi l'uno all'altro al fine di promuovere autonomia.

5. Inclusione e differenziazione

Attivare il peer tutoring come forma di Social learning

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costruire un piano organico di formazione in servizio che abbia al centro: ambienti di apprendimento, didattica per competenze e laboratoriale (anche in ambito STEAM), educazione civica, PCTO, Progettazione relative alle linee di finanziamento PNRR, accompagnamento alle scelte fatte attraverso gli investimenti ex PNRR





Risultati a distanza

PRIORITA'

Aumentare gli iscritti e le iscritte nelle facoltà STEM e nell'area economico-statistica.

TRAGUARDO

Aumentare del 20% il numero degli iscritti nelle facoltà STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare le competenze da sviluppare attraverso i PCTO e definirne le modalità e le procedure di valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare percorsi di PCTO fondati sulla sfida da lanciare ad un'impresa (cercando di far evolvere la nozione di stage) e sul design thinking

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il progetto Cambridge-IGCSE

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costruire un piano organico di formazione in servizio che abbia al centro: ambienti di apprendimento, didattica per competenze e laboratoriale (anche in ambito STEAM), educazione civica, PCTO, Progettazione relative alle linee di finanziamento PNRR, accompagnamento alle scelte fatte attraverso gli investimenti ex PNRR



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

- a) La percentuale di sospesi in giudizio è talmente anomala da dover portarci ad una riflessione profonda sia sulle modalità di programmazione, organizzazione e gestione del lavoro quotidiano in classe, sia sulle modalità di recupero degli apprendimenti, che sulle modalità attraverso cui favoriamo sistematicamente gli apprendimenti significativi e motivanti; in sostanza, abbiamo scelto questa priorità poiché incidere su di essa significa ridiscutere radicalmente i valori e le modalità organizzative messe in campo fino ad ora. b) Da anni le prove standardizzate riportano performances generalmente negative. Tuttavia, è sempre più diffusa la convinzione che i dati restituiti dalle prove standardizzate dall'INVALSI possano essere un'occasione di riflessione e miglioramento del lavoro di programmazione e di allocazione strategica delle risorse. c) Vi è una stretta correlazione tra la debolezza nell'"imparare ad imparare", in quanto autonomo atteggiamento di apprendimento di



regole e competenze, e l'insuccesso scolastico registrato dai risultati scolastici e dai risultati nelle prove standardizzate. Pertanto, puntare a promuovere il valore dell'autonomia e dell'autoregolazione significa puntare ad aumentare la significatività degli apprendimenti, la motivazione e il benessere dello studente (e di chi lavora a scuola); d) Scegliere tale priorità significa scegliere come fondamentale un approccio innovativo all'orientamento attraverso le curvature del curricolo.